



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Prot. n. _____ - II

Rep. n. _____

VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Seduta del giorno 18.09.2026 - ore 15:00

	Presente	Assente	Giustificato
Presidente			
SIVO Francesca	X		
Componenti			
ANNACONTINI Giuseppe			X
CARLUCCI Leonardo	X		
CASO Rossella	X		
EVANGELISTI Silvia	X		
INGRAVALLO Tiziana	X		
Rappresentanti degli Studenti			
BONGO Antonella	X		
PATANIA Marika	X		
RUGGIERO Maria Elena	X		
RUSSO Francesca Pia	X		
SANSONE Gabriella Pia	X		
TIRELLI Michele	X		

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* si è regolarmente costituita il giorno 18 settembre 2026, alle ore 15:00, in modalità telematica, sul portale dei servizi *e-learning* dell'Università di Foggia, per discutere l'ordine del giorno di seguito riportato e determinato con la convocazione del 15 settembre 2026 [Prot. n. 0051434 - II/10]:

- Comunicazioni della Presidente;
- 1. Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale Abilitante in "Psicologia Scolastica": parere;
- 2. Linee Guida per la Relazione finale di tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze

della Formazione Primaria”: parere;

3. Approvazione del verbale del giorno 20 luglio 2026;
4. Approvazione del verbale del giorno 24 luglio 2026;
5. Approvazione del verbale del giorno 3 settembre 2026;
6. Varie ed eventuali.

Assume le funzioni di Segretaria Verbalizzante la prof.ssa Rossella Caso.

È presente, per le attività di supporto tecnico-amministrativo e scientifico, il dott. Severo Cardone.

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e della costituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dichiara aperta la seduta alle ore 15:00.

• **Comunicazioni della Presidente**

Non ci sono comunicazioni.

1. Proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale Abilitante in “Psicologia Scolastica”: parere

Si precisa che la meticolosa analisi tecnica sul punto in oggetto e sulla documentazione ad esso relativa è riportata nell'Allegato 1.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha lavorato intensamente a partire dal 15 settembre 2026, giorno in cui la Coordinatrice del Corso di Studio Magistrale in “Psicologia Scolastica”, prof.ssa Tiziana Quarto, ha inviato alla Presidente la documentazione utile all'analisi; ha quindi proceduto ad un attento esame e ad un proficuo confronto nella seduta odierna, redigendo una relazione dettagliata sulla proposta di modifica in oggetto.

La relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti tiene conto dei requisiti di assicurazione di qualità di cui al Decreto Ministeriale in vigore sull'Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (D. Lgs. 19/2012; D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154), nonché della normativa specifica sulla laurea abilitante in Psicologia (legge 8 novembre 2021, n. 163; D.L. 5 luglio 2022, n. 654), delle classi di laurea magistrale (D.M. 19 dicembre 2023, n. 1649) e della vigente articolazione dei gruppi e dei settori scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie (D.M. 2 maggio 2024, n. 639). Tiene conto, altresì, delle Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (AVA3), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024 e pubblicate sul sito ANVUR – sezione AVA, della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici approvata dal CUN (a. a. 2026-2027), e – quale riferimento specifico di Ateneo per il caso in esame – delle “Linee Guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e la revisione di Corsi di Studio esistenti” del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università di Foggia, approvate con ultima revisione nella seduta del 23 febbraio 2026).

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DISTUM ha quindi esaminato la documentazione relativa alla proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in “Psicologia” (LM-51 R), che prevede la ridenominazione da “Psicologia Scolastica” a “Psicologia” e l'istituzione, a partire dall'a. a. 2027-2028, dei *curricula* in “Psicologia Scolastica” e “Psicologia Clinica e Neuroscienze”. La documentazione analizzata comprende: il format di censimento ex Linee Guida di Ateneo; i verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità del 15 e 29 luglio 2026; i verbali delle consultazioni con le rappresentanze studentesche (10.09.2026), le parti sociali regionali/nazionali (14.09.2026) e gli esperti internazionali (15.09.2026); la bozza

del piano di studi con i conteggi per ambito; la parte RAD della SUA-CdS. Tale documentazione è risultata, nel complesso, adeguata e sufficientemente completa ai fini dell'avvio della procedura.

Nei punti di attenzione trattati, la Commissione ha preso in esame: la fase istruttoria interna del Gruppo di Assicurazione della Qualità e il ciclo di consultazioni esterne (D.CDS.1.1); l'analisi della domanda di formazione e la sostenibilità didattico-organizzativa (D.CDS.1.2); la corrispondenza puntuale dei CFU ai vincoli della classe LM-51 R, con verifica tabellare confermata per entrambi i *curricula* (D.CDS.1.3); l'articolazione del Tirocinio Pratico-Valutativo e le criticità di sedi/tutor segnalate dalle parti consultate (D.CDS.2.1); il contesto di riferimento territoriale, regionale e nazionale (D.CDS.3.1). A tal riguardo, pur in presenza – allo stato – di dati AlmaLaurea ancora esigui per la sede, il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha comunque tenuto conto di dati concreti ed attendibili su base regionale e nazionale (posizionamento della proposta rispetto agli 88 Corsi LM-51 attivi in Italia e ai tre Corsi pugliesi, benchmark occupazionali su percorsi comparabili). Un significativo rilievo assume, inoltre, la voce delle rappresentanze studentesche, che nella consultazione del 10.09.2026 hanno espresso una valutazione unanimemente favorevole e particolare soddisfazione per la nuova offerta formativa così articolata nei due *curricula*.

Nella relazione la Commissione ha posto chiaramente in luce i punti di forza del Corso di Studio proposto nella sua nuova articolazione in due *curricula*, corredando il documento di alcune raccomandazioni e suggerimenti, quali ad esempio la verifica puntuale dei CFU per ambito in sede SUA-CdS/RAD, il monitoraggio della sostenibilità della docenza, dei laboratori TPV e del contesto di riferimento, nonché il completamento del Rapporto di Riesame Ciclico 2026 entro la scadenza fissata dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Intervengono il prof. Leonardo Carlucci e le sig.re Marika Patania e Antonella Bongo, per esprimere piena condivisione e grande soddisfazione riguardo alla proposta progettuale in oggetto, che risponde in primo luogo alle richieste e ai *desiderata* degli studenti iscritti al Corso di Studio Triennale in “Scienze e tecniche psicologiche” e concorre ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa del DISTUM e a creare per gli studenti stessi nuove prospettive ed opportunità occupazionali.

Alla luce della proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in “Psicologia Scolastica” pervenuta in data 15 settembre 2026, la Presidente invita i presenti ad esprimere il proprio parere riguardo al punto in oggetto, con l'invito al Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio interessato a tener conto dei consigli e dei rilievi indicati dalla Commissione nei singoli punti di attenzione, nonché di dare seguito, prima della presentazione della proposta agli Organi di Dipartimento e di Ateneo e come richiesto dal Presidio della Qualità, all'adempimento relativo al Rapporto di Riesame Ciclico 2026, al fine di migliorare ed integrare ulteriormente la proposta progettuale prima delle ulteriori fasi previste per l'accreditamento, come da relazione allegata (Allegato n. 1).

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia,

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo,

ESAMINATA la documentazione pervenuta dalla Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in “Psicologia Scolastica”, prof.ssa Tiziana Quarto, relativamente alla proposta di modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio medesimo,

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di esprimere parere positivo riguardo alla proposta di modifica dell'Ordinamento didattico Corso di Studio Magistrale in "Psicologia Scolastica", con l'invito al Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio interessato a tener conto dei consigli e dei rilievi indicati dalla Commissione nei singoli punti di attenzione, nonché di dare seguito, prima della presentazione della proposta agli Organi di Dipartimento e di Ateneo e come richiesto dal Presidio della Qualità, all'adempimento relativo al Rapporto di Riesame Ciclico 2026, al fine di migliorare ed integrare ulteriormente la proposta progettuale prima delle ulteriori fasi previste per l'accreditamento, come da relazione allegata (Allegato n. 1).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

2. Linee Guida per la Relazione finale di tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria": parere

La Presidente introduce il punto e sottopone alla Commissione le Linee Guida per la stesura della Relazione finale di tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", predisposte dal Team Tutor di Tirocinio. Informa che il documento è stato inviato ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità l'11 settembre 2026 e approvato all'unanimità dal Gruppo nella riunione telematica del 14 settembre 2026.

La Presidente illustra quindi l'impianto del documento. La Relazione finale assume la forma di una breve tesi professionale, costruita intorno a un nucleo interpretativo scelto dallo studente per rileggere le quattro annualità di tirocinio. Prevede la presentazione di due Unità di Apprendimento, una per la scuola primaria e una per la scuola dell'infanzia, ciascuna corredata dall'apposito Format previsto dalle Linee Guida. Le Linee Guida definiscono inoltre i requisiti redazionali, la tutela della privacy, le modalità di consegna e i criteri di valutazione, con l'attribuzione fino a un massimo di quattro punti.

Il prof. Giuseppe Annacontini, assente giustificato, ha fatto pervenire le seguenti osservazioni, che la Presidente riferisce ai presenti:

1. al punto 2.3, si propone di chiarire il passaggio «Qualora l'Unità di Apprendimento, o parte di essa, non sia stata realizzata, descrizione delle modalità previste per documentare lo sviluppo»;
2. il Capitolo III prevede che si concluda con un breve confronto tra continuità e differenze nel modo di progettare nei due ordini di scuola. Poiché il capitolo è intitolato «L'Unità di Apprendimento nella scuola dell'infanzia: dalla progettazione alla riflessione professionale» e la richiesta è di una comparazione specifica tra i due ordini, sarebbe opportuno dedicare a tale comparazione un capitolo autonomo. In alternativa, poiché il capitolo successivo è dedicato alle Conclusioni, queste potrebbero aprirsi con la comparazione, soluzione che risulterebbe comunque più efficace;
3. nelle «Indicazioni tecniche per la stesura della relazione» si richiede un abstract, che è però già previsto nella struttura della Relazione, con conseguente ridondanza. Si propone di eliminarlo dalla struttura oppure di non richiederlo tra le indicazioni tecniche. Nel primo caso, la descrizione dell'abstract andrebbe spostata nella scheda descrittiva della Relazione;
4. nella sezione «Consegna della Relazione» è prevista la consegna in triplice copia. Considerate le procedure di dematerializzazione dei documenti già adottate, si propone che almeno la copia destinata alla Segreteria Studenti non sia cartacea o, in alternativa, che la Relazione sia consegnata in formato PDF non modificabile alla Segreteria Studenti, al Tutor Coordinatore e al Relatore della tesi, secondo le modalità e le scadenze previste dal Corso di Laurea.

Interviene la prof.ssa Rossella Caso, che condivide le osservazioni del prof. Annacontini, già oggetto di confronto tra i due docenti. Aggiunge che, sotto il profilo dei contenuti, le Linee Guida risultano ben strutturate

e adeguate a sostenere gli studenti nella riflessione sul proprio tirocinio e nella successiva documentazione delle esperienze più significative maturate nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La documentazione prodotta, nel rispetto della normativa in materia di privacy, potrà costituire per la Commissione valutatrice un utile strumento per apprezzare concretamente la qualità e l'efficacia dell'esperienza formativa. Rileva infine che il confronto con le indicazioni adottate da altri Atenei nazionali ha evidenziato una sostanziale coerenza delle Linee Guida con le prassi e gli orientamenti diffusi a livello nazionale.

Interviene infine la sig.ra Maria Elena Ruggiero, rappresentante degli studenti, che esprime condivisione sul documento, ritenendo che esso possa costituire una utile guida per gli studenti.

La Presidente invita quindi i presenti ad esprimere il proprio parere riguardo al punto in oggetto.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, all'unanimità,

VISTO l'art. 41 dello Statuto dell'Università di Foggia,

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo,

ESAMINATE le Linee Guida per la stesura della Relazione finale di tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria",

VISTA l'approvazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del 14 settembre 2026,

UDITE le osservazioni del prof. Giuseppe Annacontini, della prof.ssa Rossella Caso e della sig.ra Maria Elena Ruggiero,

UDITA la proposta della Presidente,

DELIBERA

di esprimere parere positivo riguardo alle Linee Guida per la Relazione finale di tirocinio del Corso di Studio Magistrale a Ciclo Unico in "Scienze della Formazione Primaria", con l'invito al Gruppo di Assicurazione della Qualità e al Corso di Studio a tener conto delle osservazioni sopra riportate nella stesura definitiva del documento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

3. Approvazione del verbale del giorno 20 luglio 2026

Su richiesta della Presidente, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti approva il verbale relativo alla seduta del giorno 20.07.2026.

4. Approvazione del verbale del giorno 24 luglio 2026

Su richiesta della Presidente, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti approva il verbale relativo alla seduta del giorno 24.07.2026.

5. Approvazione del verbale del giorno 3 settembre 2026

Su richiesta della Presidente, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti approva il verbale relativo alla seduta del giorno 03.09.2026.

6. Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti da esaminare.

Non essendovi altro da discutere, la Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 15:37.

La Segretaria Verbalizzante
prof.ssa Rossella Caso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs 39/93

La Presidente
prof.ssa Francesca Sivo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs 39/93



Università di Foggia

Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Allegato 1

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
Università di Foggia

Parere sulla proposta di modifica dell'ordinamento del Corso di Studio Magistrale in
Psicologia (LM-51 R)

(ridenominazione da *Psicologia Scolastica* a *Psicologia*,
con istituzione, dall'a. a. 2027/2028, dei *curricula*
in “*Psicologia Scolastica*” e “*Psicologia Clinica e Neuroscienze*”)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) del Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* (d'ora in poi DISTUM) ha effettuato l'analisi della documentazione pervenuta dal Gruppo di Lavoro che ha curato la proposta di modifica dell'ordinamento del Corso di Studio Magistrale in *Psicologia* (d'ora in poi CdS), Classe LM-51 R, e ha formulato un giudizio in relazione ai requisiti di assicurazione di qualità di cui al Decreto Ministeriale in vigore sull'Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (D. Lgs. 19/2012; D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154), nonché della normativa specifica sulla laurea abilitante in Psicologia (legge 8 novembre 2021, n. 163; D.I. 5 luglio 2022, n. 654), delle classi di laurea magistrale (D.M. 19 dicembre 2023, n. 1649) e della vigente articolazione dei gruppi e dei settori scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie (D.M. 2 maggio 2024, n. 639).

Si è inoltre tenuto conto delle Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (AVA3), approvate con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024 e pubblicate sul sito ANVUR – sezione AVA, della Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici approvata dal CUN (a. a. 2026-2027), e – quale riferimento specifico di Ateneo per il caso in esame – delle “Linee Guida per la proposta di Corsi di Studio di nuova istituzione e la revisione di Corsi di Studio esistenti” del Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) dell'Università di Foggia, approvate con ultima revisione nella seduta del 23 febbraio 2026). Le Linee Guida di Ateneo, alla Sezione 3 “Proposta revisione Corso di Studio esistente”, qualificano espressamente come “revisione significativa”, tra l'altro, l'introduzione o l'eliminazione di *curricula* e la modifica della denominazione del Corso di Studio: circostanze che ricorrono entrambe nella proposta in esame (ridenominazione del CdS in *Psicologia* ed istituzione del *curriculum* in “*Psicologia Clinica e Neuroscienze*”). Per tali fattispecie le medesime Linee Guida prescrivono che la proposta sia preceduta da un Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio e da un confronto significativo con le Parti Sociali. Quanto al confronto con le Parti Sociali, soddisfacente risulta il ciclo di consultazioni con le rappresentanze studentesche, le parti sociali regionali e nazionali e gli esperti internazionali documentato nei tre verbali dei giorni 10, 14 e 15 settembre 2026, presi in considerazione al punto D.CDS.1.1. Quanto al Riesame Ciclico, dal verbale del Gruppo di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ) del 15/07/2026 si evince che l'elaborazione del relativo Rapporto per il 2026 dovrà avvenire entro il mese di ottobre 2026, come richiesto dal PQA, e che i lavori saranno svolti in parallelo alla programmazione del nuovo *curriculum*: l'adempimento risulta pertanto programmato, ma non ancora concluso alla data della presente relazione. Si suggerisce pertanto di procedere alla stesura del Rapporto, dandone poi conto tra la documentazione a supporto della proposta. Le medesime Linee Guida richiedono, ai fini dell'istruttoria di una modifica di ordinamento, la descrizione delle modifiche proposte e delle relative motivazioni con evidenza della loro sostenibilità in termini di disponibilità di docenza qualificata, l'analisi della domanda di formazione e la parte RAD della SUA-CdS redatta in conformità alla Guida CUN: tutti elementi presenti nella documentazione esaminata e trattati nei punti di attenzione che seguono.

Ad integrazione della documentazione già esaminata dalla CPDS in occasione del parere favorevole espresso il 27 ottobre 2022 sull'istituzione del CdS Magistrale in *Psicologia Scolastica* (LM-51), la presente relazione

esamina la documentazione relativa alla proposta di modifica dell'ordinamento: il format di censimento compilato ai sensi delle succitate Linee Guida di Ateneo, i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 15 e 29 luglio 2026 (fase istruttoria interna), i verbali delle consultazioni con le rappresentanze studentesche (10/09/2026), con le parti sociali regionali e nazionali (14/09/2026) e con gli esperti accademici internazionali (15/09/2026), la bozza del piano di studi a due *curricula* con i conteggi per ambito ministeriale e la parte RAD della SUA-CdS. Conformemente a quanto richiesto, la presente relazione non esamina i programmi (*Syllabi*) dei singoli insegnamenti e si concentra sui seguenti profili: consultazione delle parti interessate, sostenibilità ed efficacia del CdS, corrispondenza ordinamentale ai CFU della classe, tirocinio, contesto di riferimento.

d.cds.1 – L'assicurazione della qualità nella progettazione della modifica di ordinamento

D.CDS.1.1 – Punto di attenzione: Progettazione della modifica e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 – Nella fase di progettazione della modifica, vengono approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei profili formativi, anche attraverso una fase istruttoria interna del GAQ, prima del confronto con le parti esterne?

Il GAQ del CdS ha avviato la riflessione ben prima delle consultazioni esterne, con due riunioni dedicate. Nella seduta del giorno 15/07/2026, a fronte di indicatori di monitoraggio molto positivi sul CdS in *Psicologia Scolastica* (opinione degli studenti pari a 3,58/4 per i frequentanti e 3,42/4 per i non frequentanti, sopra la media dipartimentale; buoni esiti di percorso; giudizio favorevole degli enti di tirocinio; esiti occupazionali che si prospettano altrettanto positivi, considerate le esigenze del contesto regionale e nazionale), il GAQ ha espresso parere unanime favorevole all'istituzione di un nuovo *curriculum* LM-51 e ha optato per l'attuazione di una modifica di ordinamento (anziché di regolamento), al fine di conferire al CdS la ridenominazione in *Psicologia* e di intervenire sulle parti del RAD riferite alla sola *Psicologia Scolastica*, costituendo un gruppo di lavoro dedicato. Nella seduta del 29/07/2026, invece, il GAQ ha discusso nel merito l'ipotesi, registrando un interesse condiviso e definendo un metodo di lavoro (bozza del semestre comune, raccolta di proposte dai docenti, riesame in base alle risorse effettivamente disponibili) prima di procedere alla stesura della proposta.

D.CDS.1.1.2 – Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate, con particolare attenzione alla voce degli studenti e a quella degli enti, delle associazioni, delle strutture e dell'Ordine professionale; gli esiti di tali consultazioni sono presi in considerazione nella definizione dell'articolazione del nuovo curriculum?

Il gruppo di lavoro ha svolto un ciclo di tre consultazioni telematiche, che hanno avuto luogo tra il 10 e il 15 settembre 2026. Per la componente studentesca (10/09/2026), le rappresentanti intervenute hanno espresso una valutazione unanimemente favorevole, evidenziando la chiara caratterizzazione dei due profili formativi, l'attrattività del nuovo *curriculum* in "Psicologia Clinica e Neuroscienze" anche alla luce degli orientamenti raccolti nel GAQ del CdS Triennale in "Scienze e tecniche psicologiche" (L-24), oltre che l'utilità di una parte iniziale comune ai due percorsi; hanno altresì suggerito di mantenere in una prima fase i laboratori di Tirocinio Pratico-Valutativo (d'ora in poi TPV) attuali, rinviando la rimodulazione ad una fase successiva alle prime coorti.

Per le parti sociali regionali e nazionali (14/09/2026), invece, sono stati consultati l'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi della Puglia, strutture del Servizio Sanitario Regionale (ASL Foggia – Neuropsichiatria Infantile, Dipartimento di Salute Mentale, Centro di Salute Mentale di Lucera), associazioni scientifiche e professionali (AIRIPA, Il Ruolo Terapeutico, Associazione Controvento APS, Associazione Muzia) e, tramite una nota scritta, l'Associazione Italiana di Psicologia (AIP). La valutazione è risultata complessivamente favorevole; tra i rilievi più significativi, dall'Ordine è stata segnalata la criticità diffusa della disponibilità di sedi di tirocinio e tutor, con la proposta di rafforzare la prospettiva transculturale nel *curriculum* in "Psicologia Scolastica"; i servizi territoriali hanno confermato un bisogno ricorrente di preparazione clinica e psicodiagnostica; il Presidente AIP, pur favorevole, ha segnalato l'opportunità di verificare la coerenza tra la denominazione "clinica" ed un piano didattico altrimenti orientato al versante neuroscientifico-cognitivo.

Da parte degli esperti accademici internazionali (15/09/2026), infine, la valutazione è stata positiva, con puntuali richiami tecnici ai raccordi tra insegnamenti clinici e neuroscientifici e sull'equilibrio del carico didattico del secondo anno di corso.

Gli esiti delle tre consultazioni sono stati presi in considerazione nella versione finale della proposta: l'insegnamento di "Etica e deontologia professionale" è stato anticipato al primo semestre del primo anno (in risposta al rilievo di AIRIPA); è stata altresì valutata l'ipotesi di spostare un insegnamento dal secondo al primo anno, in risposta al rilievo sul carico didattico avanzato in sede di consultazione internazionale.

Si suggerisce di dare seguito, in sede di programmazione didattica, ai rilievi non ancora tradotti in modifica ordinamentale: la prospettiva transculturale e la psicologia digitale per il curriculum in “Psicologia Scolastica” e la cura esplicita dei raccordi tra insegnamenti clinici e neuroscientifici nel nuovo curriculum, in modo da prevenire il rischio – segnalato in fase di consultazione – di una progressione per nuclei separati.

D.CDS.1.2 – Punto di attenzione: Analisi della domanda di formazione, sostenibilità ed efficacia attesa

D.CDS.1.2.1 – L’analisi della domanda di formazione che ha motivato la proposta è aggiornata e documentata, anche in rapporto al posizionamento del CdS nel panorama nazionale della classe?

L’analisi della domanda di formazione motiva adeguatamente la proposta nel suo impianto complessivo: come si evince dal documento di censimento, infatti, solo il 37% circa dei laureati del CdS Triennale in “Scienze e tecniche psicologiche” prosegue con il percorso magistrale nell’Ateneo di Foggia; l’assenza di un percorso orientato alla clinica e alle neuroscienze costituisce una delle ragioni determinanti in tal senso (cfr. il verbale GAQ del 29/07/2026). Il confronto nazionale sulla classe LM-51 (88 Corsi di Laurea attivi in Italia, in presenza) mostra che solo il 3,4% dei Corsi (3 su 88) integra esplicitamente le due aree e che, allo stato, tale integrazione non è prevista da nessuno dei tre Corsi pugliesi (Bari, Foggia, Lecce): la proposta colma pertanto un vuoto di offerta documentato e non colmato altrove nella regione. Si tratta di un’evidenza più testimoniale che statistica, emersa anche dalla voce dei rappresentanti degli studenti in fase di consultazione (10/09/2026): non risulta, infatti, essere stata effettuata un’indagine sistematica (ad esempio, tramite questionario) sui laureandi che documenti quanti e quali interessi specifici non trovino risposta nell’attuale offerta formativa. In ogni caso, il vuoto di offerta regionale riscontrato è un dato oggettivo, sufficiente a giustificare l’iniziativa promossa dal GAQ.

D.CDS.1.2.2 – La proposta risulta sostenibile sotto il profilo didattico e organizzativo, tenuto conto delle riserve espresse dallo stesso GAQ in fase istruttoria?

La sostenibilità va valutata alla luce delle seguenti riserve, esplicitamente sollevate dal GAQ nella riunione del 29/07/2026: il carico didattico già elevato su personale in parte precario; l’indisponibilità di alcuni docenti ad assumere nuovi insegnamenti; l’opportunità di non sottrarre al CdS Triennale in “Scienze e tecniche psicologiche” gli insegnamenti caratterizzanti; il carico aggiuntivo del settore di Psicologia dello Sviluppo per formazione insegnanti, master e commissioni TFA. Il GAQ ha altresì escluso la modalità blended come soluzione alla copertura del carico didattico, sia per un precedente esito negativo sia perché la formazione psicologica richiede l’esperienza in presenza per lo sviluppo delle competenze relazionali. La proposta finale risponde a tali riserve attraverso un nucleo formativo comune di 34 CFU, che riduce le duplicazioni tra i due curricula, il riuso di SSD e competenze già presenti nel corpo docente afferente all’area psicologica, nonché un apporto esterno mirato a pochi insegnamenti interdisciplinari. Non è previsto un ampliamento dell’organico; il GAQ auspica tuttavia un consolidamento futuro in caso di crescita stabile della domanda ed un contributo dei Dipartimenti che beneficino della didattica psicologica.

Si raccomanda un monitoraggio annuale dell’effettiva disponibilità e sostenibilità della docenza, in particolare per il settore di Psicologia dello Sviluppo, come esplicitamente segnalato dal GAQ, valutando forme di coinvolgimento dei Dipartimenti beneficiari della didattica psicologica.

D.CDS.1.2.3 – Gli indicatori di monitoraggio disponibili e i benchmark occupazionali su percorsi comparabili supportano un giudizio positivo sull’efficacia attesa del CdS?

Il monitoraggio del GAQ (15/07/2026) evidenzia un’opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti molto positiva (rispettivamente 3,58 e 3,42/4), un numero programmato di 100 posti interamente coperto nell’a. 2025/2026, un’alta frequenza ed un’elevata incidenza di lodi in uscita, oltre ad un giudizio favorevole degli enti di tirocinio (con margini di miglioramento su comunicazione e burocrazia). Non essendo ancora disponibili dati AlmaLaurea specifici per la sede di Foggia (CdS attivo dal 2023), l’efficacia attesa per il nuovo curriculum è supportata da benchmark su percorsi comparabili (Padova, Milano-Bicocca, Parma, Bologna), con tassi di occupazione compresi tra l’88,9% e il 96,5% a tre-cinque anni dal conseguimento del titolo per entrambi i profili.

Si suggerisce di considerare l’opportunità di ampliare il numero programmato, al fine di sfruttare al meglio tutte le opportunità e le risorse impiegate a favore della nuova offerta formativa e, in particolare, dell’introduzione del secondo curriculum.

D.CDS.1.3 – Punto di attenzione: Ordinamento didattico e corrispondenza ai CFU previsti dalla classe LM-51

D.CDS.1.3.1 – L'articolazione dei CFU nei due curricula proposti rispetta i vincoli minimi previsti per le attività caratterizzanti, affini e per le altre attività della classe LM-51 R, nonché il vincolo dei 120 CFU complessivi?

La verifica è stata condotta sulla base delle tabelle degli ordinamenti riportate nella parte RAD della SUA-CdS, aggiornata al 16 settembre 2026, che indicano per la classe LM-51 R i seguenti vincoli e i corrispondenti valori del piano di studi proposto:

Ambito disciplinare	Vincolo classe LM-51 R	Valore nel piano di studi
Attività caratterizzanti (totale)	minimo 48 CFU riservato da D.M.	68 CFU (entrambi i <i>curricula</i>)
Psicologia generale, fisiologia e psicomетria (PSIC-01/A-B-C)	range 36 – 40 CFU	36 CFU (“Psicologia Scolastica”) / 40 CFU (“Psicologia Clinica e Neuroscienze”)
Psicologia dello sviluppo e dell’educazione (PAED-02/B, PSIC-02/A)	range 6 – 14 CFU	14 CFU (“Psicologia Scolastica”) / 6 CFU (“Psicologia Clinica e Neuroscienze”)
Psicologia sociale e del lavoro (PSIC-03/A-B)	6 CFU	6 CFU (entrambi i <i>curricula</i>)
Psicologia dinamica e clinica (PSIC-04/A-B)	range 12 – 16 CFU	12 CFU (“Psicologia Scolastica”) / 16 CFU (“Psicologia Clinica e Neuroscienze”)
Attività affini e integrative	12 CFU	12 CFU (entrambi i <i>curricula</i>)
Altre attività (totale)	40 CFU	40 CFU (entrambi i <i>curricula</i>)
- di cui a scelta dello studente	8 CFU	8 CFU
- di cui per la prova finale	6 CFU	6 CFU
- di cui altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6 CFU	6 CFU
- di cui Tirocinio Pratico-Valutativo (interno al CdS)	20 CFU	20 CFU
TOTALE CFU per il conseguimento del titolo	120 CFU (range Corso 120 - 120)	120 CFU (entrambi i <i>curricula</i>)

Il riscontro puntuale, condotto sulle tabelle ufficiali della parte RAD e sul computo di CFU per ambito riportati nel piano di studi, conferma che tutti i vincoli della classe di laurea risultano rispettati in entrambi i *curricula*: il totale delle attività caratterizzanti (68 CFU) supera il minimo di 48 CFU riservato da decreto; la distribuzione per singolo ambito rientra nei range consentiti dalla variabilità connessa agli insegnamenti a scelta; le attività affini e le altre attività coincidono esattamente con i valori fissi previsti dall’Ordinamento didattico (rispettivamente 12 e 40 CFU); infine, il totale di 120 CFU per il conseguimento del titolo è rispettato in modo puntuale, senza margini di oscillazione, in linea con il range di Corso 120 - 120 indicato nel RAD.

d.cds.2 – L’assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS

D.CDS.2.1 – Punto di attenzione: Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV)

D.CDS.2.1.1 – L’articolazione del tirocinio nei due curricula rispetta i vincoli di legge e le indicazioni emerse dalle consultazioni?

Ai sensi della legge 163/2021 e del D.I. 654/2022 sono richiesti complessivamente 30 CFU di TPV (10 CFU in L-24, 20 CFU in LM-51), con giudizio di idoneità propedeutico alla prova pratica valutativa (PPV) e alla discussione di tesi. In entrambi i *curricula* proposti, i 20 CFU di TPV interni alla LM-51 sono ripartiti in 6 CFU di Laboratori TPV al primo anno (paniere di 13 laboratori trasversali) e 14 CFU di Tirocinio professionalizzante

al secondo anno, rispettando in tal modo il vincolo di un minimo di 14 CFU svolti presso enti esterni convenzionati; la struttura ordinamentale del tirocinio resta pertanto invariata rispetto all'assetto vigente.

D.CDS.2.1.2 – Le criticità relative alla disponibilità di sedi e tutor di tirocinio, segnalate dalle parti consultate, trovano una risposta adeguata nella proposta?

La disponibilità limitata di sedi e tutor qualificati è stata segnalata più volte in sede di consultazione (Ordine Psicologi, CSM Lucera, ASL Foggia) e confermata come criticità strutturale (dunque, non specifica del contesto territoriale foggiano) anche per il contesto finlandese. La modifica ordinamentale non interviene direttamente su tale criticità, ma la attenua rafforzando la preparazione clinica pregressa degli studenti prima dell'ingresso in tirocinio (anticipo della deontologia, insegnamenti clinico-valutativi nel nuovo *curriculum*). Il monitoraggio del GAQ (15/07/2026) segnala peraltro un giudizio complessivamente favorevole da parte degli enti di tirocinio, con richiesta di maggiore comunicazione e di uno snellimento degli adempimenti burocratici.

Si raccomanda di mantenere, a cura della Commissione Paritetica Tirocinio Docenti-Ordine, un monitoraggio continuativo della disponibilità di sedi e tutor, con particolare attenzione al primo anno di attivazione del nuovo curriculum, e di dare seguito al suggerimento degli enti di tirocinio relativo alla semplificazione burocratica, indipendentemente dalla modifica di ordinamento. Si raccomanda, altresì, di procedere ad un monitoraggio dei laboratori TPV al termine del primo anno di attivazione, prima di una eventuale rimodulazione, come richiesto dalle rappresentanze studentesche.

d.cds.3 – Riesame e contesto di riferimento

D.CDS.3.1 – Punto di attenzione: Contesto di riferimento e confronto con l'offerta della medesima classe su base regionale e nazionale

D.CDS.3.1.1 – Il CdS analizza il contesto territoriale, regionale e nazionale di riferimento, anche in relazione ai percorsi della medesima classe, a supporto della proposta di modifica?

Sotto il profilo territoriale, il CdS opera in un'area (Foggia e Subappennino Dauno) con una rete socio-sanitaria, scolastica e del terzo settore ampia e diversificata (ASL Foggia, Ordine professionale, istituzioni scolastiche, cooperative e associazioni), già ampiamente coinvolta nelle consultazioni ed utilizzata per il tirocinio. Sotto il profilo nazionale, su 88 Corsi LM-51 attivi presso 37 Atenei, soltanto il 3,4% integra esplicitamente clinica e neuroscienze e nessuno dei tre Corsi pugliesi (Bari, Foggia, Lecce) contempla, allo stato, tale integrazione: la proposta si colloca, pertanto, in un segmento distintivo e poco presidiato a livello sia regionale sia nazionale. Sotto il profilo occupazionale, pur in assenza di dati AlmaLaurea specifici per la sede (il Corso è attivo dal 2023), i benchmark su percorsi comparabili risultano favorevoli per entrambi i profili in uscita.

Si suggerisce, in ogni caso, di continuare a monitorare le offerte formative similari, per raccogliere dati utili al miglioramento continuo della didattica erogata dal CdS ovvero per valutare – allorché i dati AlmaLaurea risulteranno disponibili – l'ipotesi di una revisione dei profili professionali in uscita, e dunque degli obiettivi formativi del CdS stesso.

Valutazione complessiva

Alla luce della documentazione pervenuta e consultata, in linea con le fonti normative ministeriali sopra citate, la CPDS esprime PARERE FAVOREVOLE alla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del CdS Magistrale in *Psicologia* (LM-51 R), con nuova ridenominazione ed istituzione, a partire dall'a. a. 2027/2028, dei *curricula* in "Psicologia Scolastica" e "Psicologia Clinica e Neuroscienze".

La proposta nasce da un percorso istruttorio tracciabile – una fase interna del GAQ che, prima di procedere, ha esplicitamente vagliato la sostenibilità organizzativa, ed un ciclo di consultazioni esterne, durante le quali è stata ascoltata e raccolta in modo strutturato la voce degli studenti, degli enti, delle associazioni professionali e dell'Ordine, oltre ad un panel di esperti internazionali – e mostra un buon grado di recepimento dei rilievi emersi, testimoniato dalle modifiche via via apportate alla versione finale rispetto alle prime ipotesi.

L'ordinamento didattico risulta coerente con i vincoli generali della classe (CFU totali e intervalli caratterizzanti/affini/altre attività), il tirocinio mantiene un'articolazione conforme alla normativa vigente e la collocazione nel contesto regionale e nazionale è documentata da una puntuale analisi comparativa. Il Corso sottoposto, nella sua articolazione in due *curricula*, al parere della CPDS mostra elementi di originalità ed offre un ulteriore sbocco occupazionale per gli studenti del DISTUM. Chiara risulta la spendibilità dei profili professionali in uscita nel mondo del lavoro; relativamente ai profili culturali e professionali da formare, l'analisi è altrettanto chiara e pertinente, poiché fornisce dati concreti ed attendibili, oltre che sufficientemente accreditati; peraltro la progettazione del CdS trova pieno riscontro in una effettiva e comprovata consultazione

con le parti interessate.

Il progetto appare in una fase di elaborazione avanzata. Si suggerisce di tener conto, nelle fasi successive, dei consigli e dei rilievi indicati dalla CPDS nei singoli punti di attenzione (in particolare, quelli relativi alla sostenibilità della docenza, alla verifica puntuale dei CFU per ambito in sede SUA-CdS/RAD e al monitoraggio del tirocinio), nonché di dare seguito, prima della presentazione della proposta agli Organi di Dipartimento e di Ateneo e come richiesto dal PQA, all'adempimento relativo al Rapporto di Riesame Ciclico 2026 (la cui elaborazione risulta programmata entro il mese ottobre 2026 ma non ancora conclusa), al fine di migliorare ed integrare ulteriormente la proposta progettuale prima delle ulteriori fasi previste per l'accreditamento.